

INTERVISTA DI:
Nicola F. Marcaccini

Fanatici dei jingle, feticisti del refrain, il mare magnum del web ci regala una radio a tutto retro fatta di sigle di cartoni, telefilm e colonne sonore di film anni '70 e '80. Si chiama **RadioAnimati e noi siamo andati ad intervistare uno dei fondatori...**



#musica

10000 E UNA SIGLA

Ciao Lorenzo e grazie per averci concesso l'intervista. Da quello che so, come semplice utente, avete aperto ufficialmente all'inizio di quest'anno. Quando è nata

l'idea della radio?

L'idea di far nascere RadioAnimati è nata nell'estate del 2007 da una chiacchierata con Pellegrino amico che già da tempo si occupa di radio e che era rimasto piacevolmente sorpreso dal mondo di appassionati e cultori che tuttora è presente intorno alle sigle tv.

Inizialmente io volevo realizzare un semplice Podcast per parlare di sigle, ma l'idea di creare una vera e propria radio via web è stata molto più allettante ed alla fine ci siamo buttati in quest'avventura che soprattutto dal punto di vista dei costi non è affatto indifferente. Il logo della radio è frutto di alcuni mesi di studio ed è stato creato per far sì che rappresentasse il nostro prodotto, il tutto è stato realizzato da un gruppo di collaboratori grafici professionisti che si sono prestati ad aiutarci nel progetto.

Per quanto riguarda il nome (importantissimo per una radio) si pensava a qualcosa che potesse suonare familiare, ad un qualcosa di semplice... ma diretto, e ANI-

MATI ci è piaciuto subito perché rendeva il movimento, l'allegria delle sigle tv e anche i cartoni.

Personalmente apprezzo molto (oltre ai cartoni animati) le sigle dei telefilm e lo spazio "Reclame Story". Sapresti fare un riassunto di tutto quello che si può ascoltare al momento sulla vostra radio?

RadioAnimati è soprattutto musica, ma ogni giorno ci sono tanti piccoli appuntamenti che rendono più ricco il palinsesto e fra i più apprezzati c'è sicuramente "Reclame Story" ovvero il piacere di ricantichiare i jingle pubblicitari più conosciuti e rimasti impressi nelle nostre menti. Ma non è il solo. C'è "Disco Banzai" dedicato alle sigle giapponesi originali dei cartoni animati che sono giunti qua in Italia e "Andammo al Cinema" con i brani tratti dai film cult degli anni 70/80. Una volta al mese circa realizziamo poi una diretta speciale di due ore dove parliamo degli argomenti più interessanti legati al mondo delle sigle ed intervistiamo autori ed interpreti originali. Già nei primi sei mesi di attività abbiamo avuto l'onore di intervistare il Maestro Vince Tempera e Luigi Albertelli, Tadini, Jonathan Zara dei Cavalieri del Re, Bee Hive e tanti altri esperti del settore. Senza dimenticare il calendario dei concerti live, dove riportiamo le



date mensili dei concerti di artisti originali e coverband, perché RadioAnimati deve oltre che far ascoltare le sigle tv anche informare su questo vastissimo campo.

Sento che spesso lo chiedi agli intervistati e adesso sta a te dare la tua opinione: come giustifichi il successo immortale delle sigle tv degli anni '80? È solo per la nostalgia del passato o proprio per la qualità dei pezzi scritti più di 20 anni fa?

Il successo delle sigle tv è ormai indiscutibile, credo che il segreto si nasconda nel mix di una musica accattivante e della grande nostalgia per quei motivi e suoni che purtroppo oggi non abbiamo più. RadioAnimati è nata per rievocare e far conoscere a tutti questo grande patrimonio e cercare di rendere noto quel poco che attualmente viene realizzato.

Sento spesso dire che l'Italia è stato un caso a parte per la diffusione dei cartoni giapponesi perché le tante tv private, per risparmiare sui costi, hanno comprato molte serie orientali proprio perché economiche. Ma se il risparmio stava alla base di quelle scelte come mai hanno speso di più per la realizzazione delle sigle? So che le selezioni sono state severe visto che alcune canzoni venivano scartate, c'erano due sigle diverse all'inizio e alla fine dell'episodio e che tra chi ha partecipato in questo campo figurano importanti cantanti e musicisti.

Le cose non stavano esattamente così. L'importatore del cartone animato stipulava accordi con una certa casa discografica che pagava per potersi aggiudicare la realizzazione della sigla stessa. A quel punto internamente, spesso le case discografiche facevano realizzare più provini di sigle ad artisti diversi scegliendo poi quella che veniva ritenuta la migliore. Il guadagno per la casa discografica arrivava direttamente dalle vendite che all'epoca non erano affatto poche, basti pensare alle 500.000 copie vendute di Lady Oscar o di altri successi come Heidi, Remi ed ovviamente Goldrake.

Avete realizzato molte interviste in diretta a grandi protagonisti del settore. C'è stata un'intervista in particolare che hai apprezzato molto? Senza naturalmente sminuire le altre...

Tutte sono state davvero importanti e interessanti, ma credo che quella con il maestro Vince Tempera per il trentennale di Goldrake in Italia e quella con Jonathan dei Cavalieri del Re che abbiamo realizzato da Milano sono state forse quelle dove ci hanno raccontato aneddoti e informazioni preziose per i più appassionati.

Pensi che in futuro ci sarà la stessa passione per le sigle che si sentono oggi in tv? Il mono-

radioANIMATI

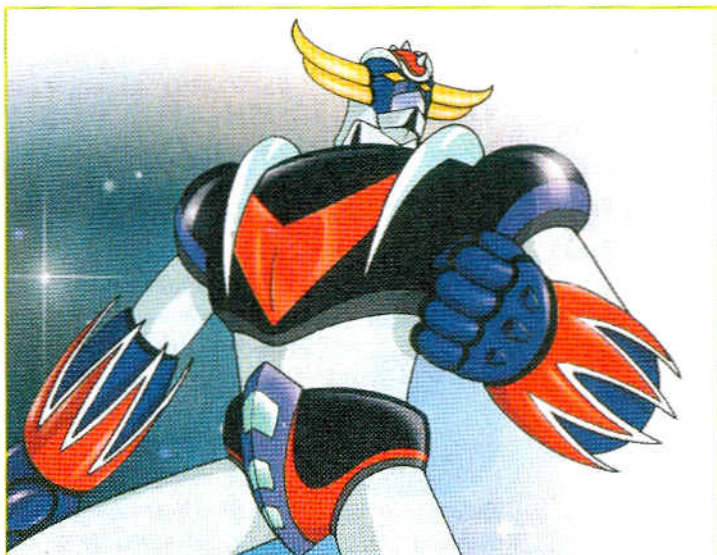
un mondo di sigle TV

polio assegnato a Cristina D'Avena e Giorgio Vanni per le sigle dei cartoni animati ha messo la parola fine alla ricchezza di ritmi e generi che caratterizzava le vecchie sigle?

Non credo che sia giusto puntare il dito contro Cristina D'Avena o Giorgio Vanni. Le scelte editoriali sono state dettate da un sistema molto più ampio in cui importatore, casa discografica, e televisione sono diventate la stessa azienda che ha deciso di realizzare tutto quanto internamente concentrandosi su pochi artisti per contenere le spese e massimizzare i profitti. Cristina si è trovata al posto giusto nel momento giusto ed ha saputo farsi strada, cosa che comunque non è affatto facile e le va reso merito di essersi creata negli anni un suo stile ed un suo personaggio.

Il sito e la programmazione della radio si arricchiscono a ritmo costante, penso anche al di fuori delle vostre previsioni. Potresti anticiparci in esclusiva cosa aspetta gli ascoltatori in autunno?

La nuova programmazione di RadioAnimati è partita a Settembre, oltre alla riconferma dei programmi ora in onda, arricchiranno il nostro palinsesto: "L'oroscopo di RadioAnimati" uno oroscopo speciale perché incentrato esclusivamente sui personaggi dei cartoni e sarà settimanale. Il "Mangiadischi" la classifica stilata dagli ascoltatori di RadioAnimati tramite il nostro sito dove si potrà votare la sigla preferita. "Sigla senza frontiere" un nuovo spazio dove ascolteremo sigle famose di altri paesi per lo più europei. In più sono in palinsesto le nostre dirette mensili che si arricchiranno sempre di più di ospiti prestigiosi dal mondo delle sigle. ◀◀



Intervista esclusiva a
Robert "Freddy
Krueger" Englund

Retros

100 pagine
SEMPRE + RETRO!



Holly e Benji



Dynasty



Dirty Dancing



Donkey Kong

PORCELLONI COME LORO

Soldatesse,
liceali e
vigilesse
alle grandi
manovre:
ecco a voi
la **commedia
sexy!**



9 771970 862004

8 0017

€ 5,90
Anno 3 N°17
set - ott 2008
bimestrale

press
FACTORY